
Lavoro: Etuc (sindacati europei), “che fine ha fatto la direttiva sulla trasparenza retributiva”. Ironia sui ritardi della Commissione Ue

“È stata smarrita la direttiva sulla trasparenza retributiva”: questo dicono i cartelli che oggi la Confederazione europea dei sindacati (Etuc) ha simbolicamente appeso attorno alla sede della Commissione europea a Bruxelles per richiamare l’attenzione su una direttiva che la presidente Ursula von der Leyen aveva promesso di definire nei primi 100 giorni del suo mandato. “Descrizione: combatte la discriminazione salariale”, illustra ancora il cartello, che indica anche la “ricompensa” per chi la ritrovasse: “giustizia per le donne lavoratrici sottovalutate e sottopagate”. Il cartello – che nel frattempo viaggia anche sui social – invita a cercare “negli uffici della Commissione europea”, e a contattare l’Etuc, nel caso venga ritrovata. La Confederazione da settimane sollecita la Commissione a presentare la sua proposta per appianare il divario retributivo di genere (che corrisponde al 16% a vantaggio dei lavoratori uomini): attesa per il 5 novembre scorso, era stata rimandata al 15 dicembre e nel frattempo l’Etuc aveva pubblicato una “bozza di legislazione” in 18 articoli perché la Commissione potesse “trarre ispirazione”.

Sarah Numico